



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 28/07/2016

IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO E IL PROCURATORE GENERALE SCHNEIDERMAN HANNO ANNUNCIATO LA PRESENTAZIONE DEL RESCONTO SOMMARIO AMICUS CHE SI OPPONE ALLA LEGGE DISCRIMINATORIA E ANTI-TRANSGENERE DEL NORTH CAROLINA

New York e Washington guidano una coalizione di dieci Stati e del District of Columbia nel presentare un resoconto sommario "Friend-of-the-Court" volto a prevenire l'applicazione della cosiddetta "Legge dei Bagni" del North Carolina

La coalizione e altri due Stati hanno presentato un altro resoconto sommario in opposizione al rigetto da parte del Texas delle indicazioni federali che intendono prevenire la discriminazione transgenere nelle scuole pubbliche

Il Governatore Andrew M. Cuomo e il Procuratore generale Eric T. Schneiderman hanno annunciato oggi che lo Stato di New York è alla testa di una coalizione di dieci Stati e del District of Columbia in opposizione della legge impudentemente discriminatoria del North Carolina che limita l'abilità di città e località di proteggere i diritti delle persone transgenere e non conformi ai generi. Inoltre, la coalizione, insieme ad altri due Stati, ha presentato un secondo resoconto sommario in opposizione al rigetto dello Stato del Texas delle indicazioni federali che permettono agli studenti transgenere di utilizzare servizi igienici coerenti con la loro identità di genere.

"Il tipo di spirito divisivo e discriminatorio incoraggiato da questa legge mina direttamente i valori centrali di questa nazione," **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** "Proprio come a New York, la forza di questa nazione deriva dalla nostra diversità e capacità di includere. In un momento in cui in così tanti cercano di creare spaccature che separano gli Americani l'uno dall'altro, è nostra responsabilità reagire e fare tutto ciò che possiamo per riunificare questa nazione."

"Le persone transgenere meritano di vivere con dignità, libere dalle discriminazioni," **ha affermato il Procuratore generale Schneiderman.** "New York ha esperienza diretta del fatto che obbligando studenti e lavoratori transgenere ad utilizzare servizi igienici non conformi alle loro identità di genere è ingiustificato, non praticabile e mina l'ideale americano centrale dell'"equal justice under law" (giustizia uguale secondo la legge). Il mio ufficio continuerà a battersi tutti i giorni per difendere la garanzia fondamentale della protezione della legge uguale per tutti gli Americani."

Il Public Facilities Privacy & Security Act (Atto per la privacy e la sicurezza nei servizi pubblici) del North Carolina, anche conosciuto come North Carolina H.B.2, è stato ratificato nel marzo 2016 in risposta a un'ordinanza contro la discriminazione nel Comune di Charlotte, che include misure di protezione contro le discriminazioni sulla base dell'identità di genere. La legge del North Carolina ordina che i consigli di amministrazione delle scuole

e gli enti pubblici locali richiedano che i bagni o spogliatoi utilizzati da più persone dello stesso sesso, siano designati per uso da parte di - e utilizzati unicamente da - persone sulla base del loro “sesso biologico”. La legge definisce “sesso biologico” come “la condizione fisica di essere maschio o femmina, che è dichiarata nel certificato di nascita della persona”.

In risposta alla legge discriminatoria, il Governatore Cuomo ha firmato un [ordine esecutivo](#) in marzo, interdicensi i viaggi non indispensabili in North Carolina. Anche il Procuratore generale Schneiderman ha interdetto i viaggi non indispensabili del personale dell’ufficio del procuratore generale in North Carolina. In maggio gli Stati Uniti hanno intentato causa al North Carolina, al suo Governatore, al Dipartimento sicurezza pubblica del North Carolina, all’University of North Carolina e al Consiglio di amministrazione della stessa università, dichiarando che l’implementazione e applicazione dell’Atto H.B.2 violerebbe tre statuti antidiscriminatori federali. New York e la sua coalizione ha presentato questo resoconto sommario in sostegno della causa degli Stati Uniti, argomentando che l’esperienza degli Stati dimostra che la legge del North Carolina non è necessaria per proteggere i diritti di sicurezza e privacy, e che la legge causerà invece danno ingiustificato e non necessario alle persone transgenere.

New York è affiancato da altri nove Stati nel resoconto sommario, inclusi: Washington, California, Connecticut, Illinois, Maryland, Massachusetts, New Mexico, Oregon, e Vermont, e il District of Columbia.

A questa coalizione si sono uniti anche il New Hampshire e il Delaware nella presentazione di un secondo resoconto sommario “friend-of-the court” in opposizione al rigetto da parte dello Stato del Texas delle indicazioni federali che permettono agli studenti transgenere di usare i servizi igienici utilizzati da più persone dello stesso sesso che sono conformi alla propria identità di genere.

Nel maggio 2016 il Texas e diversi altri Stati hanno intentato una causa nella corte federale rigettando le indicazioni federali che richiedono alle scuole pubbliche di consentire alle persone di utilizzare i servizi igienici che sono conformi alla loro identità di genere. Secondo il Dipartimento Istruzione e Giustizia federale, che ha emanato le indicazioni in base a uno statuto che estende la legge federale antidiscriminazione ai programmi dell’istruzione che ricevono finanziamenti federali, le indicazioni hanno lo scopo di assicurare che “gli studenti transgenere possano usufruire di un ambiente scolastico che li sostenga e non li discrimini”. Mentre il Texas sostiene che le indicazioni federali pongono un rischio alla sicurezza del pubblico, il resoconto sommario della coalizione argomenta di nuovo come tale danno non sia stato dimostrato e che senza queste direttive federali, le persone transgenere sarebbero a rischio di danni ingiustificati e non necessari.

###